



TERRITORIO IMOLESE

PAGHIAMO SEMPRE NOI!!

PER CAMBIARE UNA MANOVRA INIQUA.....

**SCIOPERO TERRITORIALE
4 ORE nella mattinata
LUNEDI' 12 DICEMBRE 2011
IN TUTTI I SETTORI**

Ad esclusione dei servizi pubblici e dei servizi pubblici essenziali,
non essendoci i tempi necessari previsti per legge.

**PER I TURNISTI LE ULTIME 4 ORE DEL TURNO
(salvo indicazioni diverse delle categorie)**

**PRESIDIO E MANIFESTAZIONE
DALLE ORE 9 ALLE 11
IN P.ZZA GRAMSCI A IMOLA**

PAGHIAMO ANCORA NOI

La manovra del Governo Monti, che si somma a quelle già fatte per un totale di 70 miliardi di euro, aumenta in maniera insopportabile il peso del risanamento a carico dei soliti noti, i lavoratori e i pensionati, che pagheranno un prezzo altissimo in termini di sacrifici e nuove tasse e rendendo ormai insopportabili le disuguaglianze:

- ✓ vengono cancellate le pensioni di anzianità e aumentata l'età pensionabile (41 anni di lavoro per le donne e 42 per gli uomini; vecchiaia con 66 anni nel 2018 che aumenteranno a 67)
- ✓ introduzione del contributivo per tutti e penalizzazione del 2% ogni anno in caso di anticipo pensione prima dei 62 anni anche per chi ha maturato i 41 anni
- ✓ blocco della rivalutazione delle pensioni sopra i 960 euro lordi (= circa 700 euro netti)
- ✓ ancora tagli agli Enti Locali con ripercussioni sui servizi pubblici e sul personale e possibile aumento delle addizionali IRPEF regionali e comunali
- ✓ introduzione dell'ICI (chiamata ora IMU), che tasserà anche la prima casa, con l'innalzamento del valore delle rendite catastali del 60%
- ✓ aumento dell'IVA nel 2012 dal 21 al 23%
- ✓ aumento del costo della benzina e dei carburanti

INVECE

agli evasori che avevano portato i capitali all'estero si chiede una mancia del 1,5% (in Francia del 30%, in Germania del 40%)

**non si tassano i grandi patrimoni
che sono quelli che detengono il 50% della ricchezza del Paese**

occorre una lotta seria contro l'evasione fiscale

**vengono mantenuti intatti tutti i privilegi delle caste e
sono ancora troppi i costi della politica**

non c'è nulla per i giovani, la crescita e la creazione di nuovi posti di lavoro

CGIL CISL UIL DICONO BASTA E CHIEDONO AL PARLAMENTO DI MODIFICARE QUESTE INIQUITA'!

- ✓ il Paese ha bisogno di una crescita fondata sul lavoro e sull'aumento dell'occupazione in particolare verso i giovani e le donne alle quali va garantita più gradualità nell'innalzamento dell'accesso alla pensione
- ✓ serve uno Stato Sociale giusto e inclusivo che abbia una profonda ispirazione al principio dell'equità
- ✓ a quelli che hanno sempre pagato e che oggi scivolano verso la soglia della povertà bisogna dare più risorse prendendole dall'evasione e dal sommerso
- ✓ chi ha di più deve pagare di più a partire da una tassazione vera sulle grandi ricchezze